ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Addio a Rivelo Campagna, morto a 100 anni l’ultimo combattente della Brigata Maiella

22 Settembre 2026

CORFINIO (AQ) – Si è spento a 100 anni Rivelo Campagna, ultimo combattente ancora in vita della Brigata Maiella e testimone diretto di una delle pagine fondamentali della Resistenza abruzzese e della Liberazione italiana. La morte è avvenuta il 21 settembre a Sulmona, poche settimane dopo l’omaggio che la sua Corfinio gli aveva tributato per il traguardo del secolo di vita.

Campagna aveva compiuto cento anni lo scorso **16 luglio** ed era tornato in Abruzzo dal Massachusetts, negli Stati Uniti, dove era emigrato nel 1949 e dove aveva costruito la propria vita insieme alla moglie Joyce e ai tre figli. Il legame con Corfinio, tuttavia, era rimasto intatto nonostante i lunghi anni trascorsi oltreoceano.

La sua storia personale si intreccia profondamente con quella della Resistenza. A soli diciassette anni aderì alla **Banda “Santa Croce” di Corfinio**, formazione attiva sul Morrone contro le forze nazifasciste. Il gruppo svolse azioni di sabotaggio, recuperò armi, aiutò ex prigionieri alleati e contribuì a impedire la distruzione di infrastrutture strategiche durante la ritirata tedesca.

Nel settembre del 1944, appena diciottenne, Campagna raggiunse a Recanati la **Brigata Maiella**, guidata da Ettore Troilo, insieme ad altri giovani provenienti dalla Conca Peligna. Da quel momento prese parte all'avanzata della formazione patriottica attraverso le Marche, la Romagna e l'Emilia, contribuendo alla lotta per la Liberazione.

La Brigata Maiella rappresentò un'esperienza particolare nella storia della Resistenza italiana: il "Gruppo Patrioti della Maiella" fu infatti l'unica formazione partigiana insignita della **Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera**.

Soltanto poche settimane fa, l'**8 agosto**, Corfinio aveva potuto riabbracciare Campagna durante una cerimonia organizzata dal Comune e dalla Fondazione Brigata Maiella. Un momento pubblico dedicato alla sua storia, alla Resistenza e alla memoria di quella generazione di giovanissimi che, negli anni più drammatici della guerra, decise di prendere parte alla lotta di Liberazione.

A ricordarlo è stato il presidente della **Fondazione Brigata Maiella, Gianni Melilla**, che ha sottolineato come con Campagna scompaia uno degli ultimi testimoni della generazione che scelse di mettere a rischio la propria vita per la libertà, esprimendo la vicinanza della Fondazione alla famiglia e alla comunità di Corfinio.

Dopo la guerra, nel **1949**, Campagna aveva scelto la strada dell'emigrazione trasferendosi negli Stati Uniti. Una storia comune a tanti abruzzesi del dopoguerra: dalla lotta partigiana alla ricostruzione di una nuova esistenza oltreoceano, senza mai recidere il rapporto con la terra d'origine.

Con la sua morte si chiude una testimonianza diretta della storia della **Brigata Maiella**. Resta il racconto di un ragazzo che, a diciassette anni, scelse di salire sul Morrone e che, ottant'anni dopo, era tornato nella sua Corfinio per consegnare ancora una volta alle nuove generazioni la memoria di quella scelta.

I funerali si svolgeranno a Leominster, negli Stati Uniti.